

**Relazione illustrativa dell'ipotesi di accordo collettivo
decentrato integrativo per l'anno 2012 – Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse
umane e per la produttività 2012**

I MODULO: Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto dell'ipotesi di accordo.

<i>Data di sottoscrizione</i>		3 APRILE 2013
<i>Periodo temporale di vigenza</i>		Anno 2012
<i>Composizione della delegazione trattante</i>		Parte Pubblica: Avv. P. Viscusi Segretario Generale Dr. D. Spagnoli Vice Segretario Generale Vicario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: - RSU - CGIL FP - CISL FPS - UIL FPL Organizzazioni sindacali firmatarie: - RSU - UIL FPL
<i>Soggetti destinatari</i>		Il contratto si applica al personale dipendente dell'Ente di categoria non dirigenziale.
<i>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</i>		- Disposizioni di carattere generale - Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse per il trattamento accessorio - Criteri per l'attribuzione della produttività - Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie
<i>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</i>	<i>Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</i>	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 04/04/2013 L'Organo di controllo interno non ha effettuato alcun rilievo
	<i>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</i>	Con deliberazione di Giunta n.3, del 25/01/2012 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D. Lgs. 150/2009
		Con deliberazione di Giunta n.4, del 25/01/2012 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 150/2009
		E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D. Lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D. Lgs. n. 150/2009
<i>Eventuali osservazioni</i>		_____

II MODULO: Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratti nazionali; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premianti; altre informazioni utili.

Con la presente ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo si intende procedere a dare attuazione ai principi del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) ed al rispetto delle materie rimesse dalla legge alla contrattazione collettiva decentrata integrativa. Pertanto, con il presente accordo decentrato integrativo la Camera di Commercio di Latina e la controparte sindacale danno attuazione alle novità da essa introdotte in materia di merito e premialità.

Con il presente ipotesi di accordo le parti definiscono principi e criteri di gestione dello sviluppo delle risorse umane della Camera di Commercio di Latina, finalizzati da un lato ad ottenere il miglioramento dei livelli di efficienza e produttività dei servizi camerale erogati e dalle funzioni camerale nel loro complesso e dall'altro a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione del personale per il miglioramento della prestazione lavorativa, tutto ciò nell'ottica della collaborazione reciproca, impegno e qualità del lavoro mirata al perseguimento delle finalità, degli obiettivi e dei progetti propri della Camera di Commercio di Latina per migliorare la performance dell'Ente, specie con riferimento al miglioramento ed al potenziamento dei servizi resi all'utenza.

L'ipotesi di Accordo Collettivo Decentrato Integrativo 2012, definisce la ripartizione annuale del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività 2012 e i criteri di utilizzazione delle risorse stesse che ammontano, al netto delle riduzioni operate, a complessivi € 505.156,12, così suddivisi:

Risorse di parte stabile € 382.207,39 Risorse di parte variabile € 122.948,73.

La distribuzione delle risorse per il trattamento accessorio è stata concordata secondo le varie ipotesi previste: dall'art. 17 del C.C.N.L. di comparto del 01/04/1999, artt. 10, 33 e 36 comma 2, del CCNL di comparto del 22/01/2004 e art.7, comma 1, del CCNL di comparto del 09/05/2006, con le seguenti modalità:

DISTRIBUZIONE RISORSE	
La distribuzione delle risorse è definita nel modo seguente:	
RISORSE DI PARTE STABILE ANNO 2012 (A)	TOTALE € 382.207,39
Fondo per le progressioni economiche orizzontali	€ 151.858,58
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative	€ 72.067,00
Pagamento indennità di comparto per l'anno 2012	€ 31.238,61
Pagamento indennità annue dipendenti di cat. A, B1	€ 499,78
Pagamento delle indennità di maneggio valori	€ 2.083,20
TOTALE RISORSE STABILI IMPEGNATE SU ELEMENTI DI PARTE FISSA	€ 257.747,17
RISORSE DI PARTE STABILE RIMANENTI E UTILIZZATE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI ISTITUTI DI PARTE VARIABILE (B)	€ 124.460,22
RISORSE DI PARTE VARIABILE (C)	€ 122.948,73
RISORSE COMPLESSIVE DI PARTE VARIABILE (B +C)	€ 247.408,95
Pagamento trattamento accessorio di produttività	€ 178.480,44
Pagamento indennità di responsabilità del personale di categoria D & C	€ 65.483,31
Pagamento di specifiche attività al personale camerale interessato (concorsi a premio)	€ 3.445,20
TOTALE EROGAZIONI VARIABILI	€ 247.408,95
TOTALE SPESA (A + C)	€ 505.156,12

La contrattazione integrativa è intervenuta sulle materie specificamente previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Regioni - Autonomie Locali, dettando una disciplina coerente e compatibile con quanto in essi contenuto e precisamente:

Disposizioni di carattere generale

Disposizioni di carattere economico

Ripartizione e utilizzazione delle risorse;
Criteri per l'attribuzione di compensi e indennità varie;
Criteri per l'attribuzione della produttività.

In coerenza con le previsioni in materia di valutazione e premialità dettate dal Decreto Legislativo n. 150/2009, l'Ente ha adottato con delibera n.79, del 12/12/2011, un Sistema di misurazione e di valutazione della performance (integrato, poi, con delibera n. 24, del 27/03/2012) che valuta, e premia sia la performance organizzativa collettiva che la performance individuale in base ai risultati collettivi e individuali ottenuti nel raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della Performance. I compensi sono distribuiti secondo criteri selettivi e meritocratici, sulla base dell'effettivo apporto complessivo e individuale.

Le risorse per il trattamento accessorio di produttività così come definite dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa remunerano la performance organizzativa e individuale secondo le modalità definite nel citato Sistema di misurazione e di valutazione della performance.

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 21 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, che dispone il blocco degli effetti economici delle progressioni orizzontali per tutto il triennio 2011, 2012 e 2013, non sono state destinate per l'anno 2012 a questo istituto ulteriori risorse rispetto a quelle già consolidate per finanziare le progressioni già attribuite.

I risultati attesi dall'Ente dalla sottoscrizione dell'accordo integrativo sono il miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I benefici che l'Ente camerale si attende sono correlati con gli strumenti del programma gestionale, in base a quanto previsto nel Piano della Performance 2012 - 2014, elaborato sulla base degli indirizzi di mandato contenuti nel Programma Pluriennale e tenendo conto dei tradizionali documenti di programmazione adottati dall'Ente in base al DPR 254/2005 (Relazione Previsionale e Programmatica, Preventivo e Budget direzionale), nello specifico, il Piano della Performance 2012 - 2014, per l'anno 2012, ha individuato i seguenti obiettivi:

Nell'ambito dell'area strategica **competitività dell'ente**;

Favorire la competitività dell'Ente camerale attraverso un incremento di efficienza nell'erogazione dei servizi, anche attraverso processi di informatizzazione e formazione all'utenza.

- incremento del numero medio di utenti Telemaco attivi con conseguente riduzione della richiesta di servizi allo sportello.
- rispetto dei termini previsti dal regolamento camerale con riferimento a ruoli professionali e registri, alle pratiche dell'artigianato (30-60-90 gg);
- mantenimento degli standard qualitativi del servizio protesti in termini di tempi medi di evasione delle istanze di cancellazione (25 gg);
- evasione delle istanze Marchi e Brevetti nei termini previsti dal regolamento;
- rispetto dei termini previsti per il rilascio dei documenti da parte dell'Ufficio Commercio estero (2-3 gg)
- tempestivo aggiornamento dell'albo camerale telematico

Favorire la competitività dell'Ente camerale anche garantendo agli utenti un costante presidio delle attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore

- svolgimento delle verifiche ispettive e dei controlli;
- rispetto degli standard di evasione delle istanze di mediazione nei termini di legge

Garantire un'adeguata ed efficiente gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente

- quoziente di tesoreria ≥ 2 ;
- quoziente di struttura ≥ 1 ;
- costi funzionamento (al netto delle quote associative e del contributo a fondo perequativo) / proventi $< 0,25$

Garantire un'adeguata gestione delle risorse umane, rafforzando la competenza e la professionalità del personale e il senso di appartenenza all'Ente

- aggiornamento professionale del personale
- partecipazione ad attività progettuali interne di carattere trasversale finalizzate all'accrescimento professionale e al miglioramento dell'organizzazione degli uffici e all'erogazione dei servizi;

Misurazione, valutazione e trasparenza della performance dell'ente.

- garantire l'attuazione delle fasi del ciclo di gestione della performance, implementando azioni di monitoraggio e di ascolto degli stakeholder tramite indagini di customer satisfaction;
- garantire la trasparenza dell'Ente, attraverso l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, l'aggiornamento del sito istituzionale e l'adozione della Carta dei Servizi
- revisione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Nell'ambito dell'area strategica **competitività e sostegno delle imprese**:

Favorire l'internazionalizzazione delle imprese provinciali attraverso la realizzazione di missioni economiche incoming/outgoing, e contributi alle imprese .

- incrementare il numero di imprese partecipanti alle missioni economiche ed agli incontri B2B;
- utilizzo del 100% delle risorse stanziate;
- avviare/consolidare relazioni con i paesi del Mediterraneo;
- accedere a mercati esteri con elevata potenzialità;

Sostenere le iniziative destinate alla promozione della cultura d'impresa nei vari settori economici

- favorire una maggiore conoscenza delle iniziative camerali;
- sostegno allo sviluppo e al consolidamento dell'imprenditoria femminile.

Favorire la competitività delle imprese attraverso il supporto all'attività degli Organismi esterni e la realizzazione dei progetti del Fondo Perequativo Unioncamere

- creare una rete funzionale all'ottimale perseguimento delle finalità istituzionali attraverso: la partecipazione ad Organismi strutturali allo sviluppo economico del territorio e l'attuazione delle progettualità approvate dal Fondo Perequativo Unioncamere.

Nell'ambito dell'area strategica **consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale**:

Attuazione di nuovi distretti/sistemi produttivi locali nei settori rurale e culturale e sostegno a quelli già esistenti (chimico - farmaceutico, agroindustriale, nautico).

- sostenere la promozione delle produzioni agroindustriali e rurali attraverso la partecipazione ad iniziative espositive in Italia e all'estero
- favorire la costituzione di modelli di governance attesi a coordinare e aggregare iniziative riferite alle varie filiere
- promuovere le eccellenze locali con riferimento all'economia del mare

Valorizzazione e promozione turistica del territorio

- creazione di nuovi modelli di gestione e promozione integrata per la valorizzazione del patrimonio nelle aree di particolare pregio dal punto di vista naturale, culturale e artistico;
- attuazione programmi sul turismo integrato e progettualità legate all'economia del mare;
- accrescere la partecipazione delle imprese e degli operatori economici ad iniziative del settore.

Valorizzazione delle produzioni agroalimentari soprattutto attraverso interventi a sostegno delle filiere

- maggiore conoscenza del patrimonio agroalimentare del territorio;
- integrazione delle produzioni alimentari con altri settori dell'economia locale (turismo, ambiente, cultura..).
- valorizzazione e promozione delle DOP e IGP riconosciute della provincia di Latina e dei prodotti tipici locali
- sostenere le progettualità riguardanti l'introduzione di una filiera corta nel settore lattiero ed agricolo

Garantire un'efficace analisi territoriale ed un'attenta interpretazione delle dinamiche di sviluppo locale ai fini dell'individuazione di azioni strategiche a supporto delle imprese e, in generale, dell'economia del territorio

- pubblicazione e diffusione di report informativi
- pubblicazione del bilancio sociale

Valorizzazione e potenziamento dei Centri di Eccellenza delle peculiarità produttive del territorio con particolare riguardo all'artigianato artistico

- incremento del numero di imprese artigiane coinvolte in iniziative rivolte al sostegno del settore.

All'interno dell'ipotesi di Accordo non vi sono effetti abrogativi impliciti, né richiami a precedenti accordi.

IL DIRIGENTE AREA AMM.VO CONTABILE

(f.to dott. E. Di Russo)

IL SEGRETARIO GENERALE

(f.to avv. P. Viscusi)